

Sanpellegrino usa più rPET nelle bottiglie

Nel 2022 sono state consumate dal gruppo italiano 7.246 tonnellate di PET riciclato in sostituzione di quello vergine.

29 novembre 2023 08:43

Sanpellegrino, gruppo italiano attivo nel settore delle acque minerali e delle bibite non alcoliche, nel 2022 ha impiegato 7.246 tonnellate di PET riciclato (rPET) nella produzione di bottiglie, in sostituzione di un pari quantitativo di polimero vergine.

Si tratta di un incremento superiore al 50% rispetto alle 4.659 tonnellate consumate nel 2021.



L'anno scorso sono stati aggiunti due nuovi formati di bottiglie 100% rPET, dopo il lancio, nel 2021, della prima bottiglia interamente in PET riciclato con il marchio Levissima ([leggi articolo](#)).

A livello di brand, l'obiettivo per la fine di quest'anno è di utilizzare almeno il 25% di rPET per tutti i formati dell'acqua Levissima anticipando di due anni l'obbligo di legge, quota che sale al 30% per l'acqua S.Pellegrino. Obiettivi diversificati riguardano l'Acqua Panna: 100% rPET nella bottiglia da 100 cl e 30% rPET per quella da mezzo litro distribuita in Italia (50% a livello globale).

L'impegno riguarda anche la logistica, con oltre il 60% dei prodotti trasportati in Italia con mezzi a basso impatto ambientale: il 21% viaggia in treno, il 17% via mare, mentre il 39% del restante prodotto trasportato su strada utilizza mezzi alimentati a GNL e Bio-GNL.

Nell'ambito del programma di sostenibilità, il gruppo si è impegnato a rendere tutti i propri packaging riciclabili o riutilizzabili entro il 2025 e dimezzare, alla stessa data, l'utilizzo di plastica vergine nei propri imballaggi sostituendola con quella riciclata.

Vedi anche: [Bilancio di sostenibilità 2023 Sanpellegrino](#) (PDF)

© Polimerica - Riproduzione riservata